



CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI UNA UNITÁ DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI GIORNALISTA PUBBLICO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA

Ai sensi degli articoli 6 e 22 del regolamento organico del Consiglio provinciale approvato con deliberazione consiliare 4 aprile 2017, n. 5 e s.m. e in esecuzione della deliberazione dell'Ufficio di presidenza n. 81 di data 19 novembre 2024, è indetta una selezione pubblica, per esami, per l'assunzione di una unità di personale con contratto a tempo indeterminato della figura professionale di giornalista pubblico, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo del personale del Consiglio della Provincia autonoma di Trento.

DESCRIZIONE DELLA FIGURA E TRATTAMENTO GIURIDICO ED ECONOMICO

Il posto messo a selezione prevede l'inquadramento nella figura professionale di giornalista pubblico, categoria D, livello base, con rapporto a tempo indeterminato, a tempo pieno, con applicazione del trattamento giuridico ed economico previsto dal contratto collettivo provinciale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale. Il giornalista pubblico opera in via esclusiva alle dipendenze dell'ente per lo svolgimento di attività di lavoro giornalistico e non potrà svolgere altre attività di natura giornalistica o pubblicistica senza essere preventivamente autorizzato dall'amministrazione di appartenenza.

Le funzioni attribuite sono quelle inerenti all'attività di stampa, informazione e comunicazione del Consiglio provinciale di Trento, come previste e disciplinate dal regolamento organico e dal regolamento di organizzazione del Consiglio. In particolare, il giornalista pubblico svolge i compiti connessi all'informazione sull'attività del Consiglio provinciale e degli altri organi consiliari, curando la diffusione delle relative informazioni sul sito istituzionale e mediante l'utilizzo di mezzi appropriati, quali ad esempio i canali tradizionali e digitali web e social. Cura inoltre l'immagine esterna del Consiglio e intrattiene i necessari rapporti con gli organi di informazione.

Il trattamento economico spettante, ai sensi del contratto collettivo provinciale di lavoro e della normativa vigente, è il seguente:

- stipendio tabellare: euro 20.843,40 annui lordi;
- assegno: euro 3.360,00 annui lordi;
- indennità integrativa speciale: euro 6.545,06 annui lordi;
- elemento aggiuntivo della retribuzione per abilitazioni e specializzazioni: euro 1.633,20 annui lordi;
- indennità redazionale stabilita dall'ente all'atto dell'assunzione, da un minimo del 10% ad un massimo del 50% della retribuzione annua complessiva su tredici mensilità di cui alla Tabella 1) dell'Accordo di data 26 novembre 2020;

- tredicesima mensilità;
- assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto;
- eventuali ulteriori emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative o contrattuali, qualora spettanti.

Il trattamento economico è erogato entro il giorno 27 di ogni mese ed è soggetto alle ritenute previdenziali, assistenziali ed erariali previste dalla legislazione vigente.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1. età non inferiore agli anni 18 compiuti alla data di scadenza di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione;
2. cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013, n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;
3. idoneità fisica all'impiego, rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. All'atto dell'assunzione e comunque prima della scadenza del periodo di prova, l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il concorrente, il quale può farsi assistere da un medico di fiducia assumendosi la relativa spesa;
4. immunità da condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici perpetua o temporanea per il periodo dell'interdizione, incluse quelle, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;
5. non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, né essere stati destituiti, licenziati o dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;
6. per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;
7. essere in possesso del titolo di studio, esperienza lavorativa ed abilitazione all'esercizio della professione come di seguito specificati:

TITOLO DI STUDIO: diploma di laurea di durata almeno triennale o di laurea specialistica/magistrale o di laurea vecchio ordinamento conseguita secondo le modalità previste dalla normativa vigente prima dell'entrata in vigore del D.M. 509/1999;

ABILITAZIONE: essere iscritti all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti e avere un'anzianità di iscrizione di almeno 3 anni al predetto elenco;

ESPERIENZA LAVORATIVA: aver maturato una specifica competenza ed esperienza professionale presso datori di lavoro/con committenti, post laurea, come giornalista professionista (successivamente all'iscrizione all'Albo elenco professionisti), di almeno 3 anni, anche non continuativi, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in una o più delle seguenti fattispecie:

- a. come giornalista professionista con rapporto di lavoro subordinato/parasubordinato presso la redazione di giornali quotidiani o periodici, presso agenzie di informazione quotidiane per la stampa, presso emittenti radiotelevisive, presso aree di stampa/informazione/comunicazione, con contestuale iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti;
- b. come giornalista professionista con rapporto di lavoro subordinato/parasubordinato presso amministrazioni pubbliche, con inquadramento in uno dei profili professionali del settore stampa/informazione/comunicazione per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, con contestuale iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti;
- c. come giornalista professionista con incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato, con contestuale iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti; non sarà valutato l'esercizio occasionale della libera professione.

L'esperienza lavorativa deve essere riconducibile a contratti di lavoro/incarichi di lavoro autonomo conferiti da un soggetto pubblico o privato.

Con riferimento ai periodi di servizio con rapporto di lavoro subordinato/parasubordinato presso datori di lavoro/committenti, vanno indicati in maniera chiara ed inequivocabile il datore di lavoro/committente, la data di inizio ed eventuale fine rapporto, il profilo professionale, la categoria/livello o qualifica di inquadramento, la tipologia di attività richiesta dal contratto, la natura del rapporto, l'orario di lavoro.

Con riferimento agli incarichi di lavoro autonomo nell'esercizio della libera professione vanno indicati: l'oggetto di ciascun incarico, la data di inizio e di fine di ciascun incarico, la decorrenza di apertura di partita IVA e il relativo codice ATECO connessi all'attività giornalistica; non sarà valutato l'esercizio occasionale della libera professione.

Non sono considerati ai fini dell'esperienza lavorativa i periodi prestati come praticante e pubblicista, nonché quelli relativi a tirocini, stages, servizio civile, dottorati di ricerca, borse di studio ed esperienze in lavori socialmente utili.

Nel caso di prestazione lavorativa a tempo parziale, si ha un accrescimento proporzionale del requisito di esperienza lavorativa triennale.

Ai sensi dell'articolo 49, comma 5, della legge provinciale 3 aprile 1997, n. 7, i periodi di lavoro a tempo parziale svolti per esigenze di cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti sono considerati come periodi a tempo pieno ai fini dell'accesso.

I periodi nei quali si sovrappongono più rapporti di lavoro e/o incarichi/collaborazioni vengono valutati una volta sola.

Ai fini del computo si considera l'anno intero pari a 365 giorni; le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di trenta giorni o frazioni superiori o uguali a quindici giorni.

Non si considerano utili ai fini del calcolo dell'esperienza lavorativa richiesta per l'accesso le assenze/aspettative/congedi, espressamente previsti dalla legge, non utili per la progressione di carriera/anzianità di servizio.

Il candidato dovrà autodichiarare nella domanda tutti gli elementi necessari per permettere all'Amministrazione di verificare quanto dichiarato. Il candidato potrà allegare alla domanda di partecipazione i contratti di lavoro/incarichi/certificazioni a supporto dell'esperienza lavorativa dichiarata. Per quanto riguarda l'esperienza lavorativa prestata presso amministrazioni pubbliche o privati gestori di pubblici servizi, l'Amministrazione ha titolo a richiedere d'ufficio la predetta documentazione sulla base dei dati forniti. Per quanto riguarda l'esperienza lavorativa prestata presso privati, l'Amministrazione, ai fini dell'effettuazione dei controlli anche a campione sulle dichiarazioni sostitutive, ha titolo a richiedere al candidato la documentazione a supporto di quanto autodichiarato.

Con riferimento alla sezione relativa alle esperienze lavorative, da compilare nella domanda per la partecipazione alla selezione, NON SARANNO VALUTATE le esperienze lavorative i cui dati siano stati omessi, anche solo parzialmente, o riportati in modo incompleto o incongruo.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione nonché alla data dell'eventuale assunzione, ad eccezione dei titoli di preferenza per i quali si fa riferimento alla sola data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di carenza dei requisiti di ammissione l'Amministrazione può disporre in ogni momento, con determinazione motivata del dirigente del servizio amministrazione, l'esclusione dalla selezione dei concorrenti in difetto dei requisiti prescritti. L'esclusione verrà comunicata all'interessato.

Non possono essere assunti coloro che negli ultimi cinque anni precedenti all'assunzione siano stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o siano incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32, quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova, nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, nella medesima categoria e livello a cui si riferisce l'assunzione.

Con la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura, nelle forme di cui al D.P.R. n. 445/2000, il candidato si assume la responsabilità della veridicità di tutte le informazioni fornite nella domanda e negli eventuali allegati, nonché della conformità all'originale delle copie degli eventuali documenti prodotti.

L'Amministrazione effettuerà dei controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni sostitutive di cui sopra e qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente ottenuti sulla base della dichiarazione non veritiera; tale dichiarazione inoltre, quale "dichiarazione mendace", sarà punita ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia.

Per eventuali informazioni rivolgersi al Servizio amministrazione del Consiglio provinciale di Trento, Via Mancini, 27, 38122 Trento (tel. 0461/213270-269).

Il termine di conclusione del procedimento è fissato entro sei mesi dalla data di effettuazione della prova pratica in forma scritta (non dell'eventuale preselezione).

MODALITÀ PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per essere ammessi alla selezione, gli aspiranti dovranno far pervenire al Servizio amministrazione del Consiglio provinciale di Trento, Via Mancini, 27, 38122 - Trento, **entro le ore 12:00 del giorno 17 gennaio 2025** apposita domanda che dovrà essere redatta su carta semplice, seguendo il fac-simile allegato al presente avviso di selezione e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della

Regione Trentino – Alto Adige nonché disponibile sul sito istituzionale del Consiglio all'indirizzo internet www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione “Bandi e avvisi” e nella sezione “Amministrazione trasparente – bandi di concorso”.

Le domande possono essere presentate direttamente al Servizio amministrazione o mediante il servizio postale o mediante posta elettronica o posta elettronica certificata (PEC), osservando le seguenti modalità.

Le domande spedite a mezzo posta dovranno essere inviate mediante RACCOMANDATA (PREFERIBILMENTE, A TUTELA DELL'ISCRITTO, CON AVVISO DI RICEVIMENTO) o altre modalità di spedizione aventi le medesime caratteristiche; solamente in questo caso, ai fini dell'ammissione, farà fede il timbro con la data (e non l'ora) dell'ufficio postale accettante.

Per le domande presentate direttamente o inoltrate per posta ordinaria o prioritaria o altre forme differenti dalla raccomandata, con eventuale avviso di ricevimento, la data di acquisizione delle istanze sarà stabilita e comprovata dalla data di protocollo apposta dalla Segreteria generale del Consiglio provinciale.

La domanda, firmata e scansionata, con allegata scansione del documento di identità in corso di validità, potrà essere inviata mediante posta elettronica o Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it. In tal caso farà fede esclusivamente la data di spedizione risultante dal sistema di Posta Elettronica Certificata; sarà comunque onere del candidato verificare la ricevuta di avvenuta spedizione all'indirizzo PEC sopra specificato.

Si consiglia di non effettuare la domanda in prossimità della scadenza dell'avviso.

La domanda ed eventuali allegati dovranno essere predisposti solamente in formato PDF e non dovranno essere zippati.

La domanda dovrà essere firmata dal concorrente, a pena di esclusione, con allegata copia del documento di identità in corso di validità.

Nel caso in cui il candidato presenti più domande nei termini stabiliti dall'avviso, l'Amministrazione considera valida esclusivamente l'ultima domanda pervenuta in ordine di tempo.

Nella domanda l'aspirante dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000 e consapevole della decadenza dagli eventuali benefici ottenuti e delle sanzioni previste rispettivamente dagli artt. 75 e 76 del citato decreto, per le ipotesi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi:

- le complete generalità (nome, cognome, data e luogo di nascita e codice fiscale; le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile);
- l'esatto indirizzo della residenza (comprensivo del codice di avviamento postale), l'eventuale diverso recapito presso il quale devono essere inviate tutte le comunicazioni relative alla selezione, i recapiti telefonici e l'indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- di essere di età non inferiore agli anni 18;
- il possesso della cittadinanza italiana o di altro Stato appartenente all'Unione Europea: sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica; possono partecipare alla selezione i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero i familiari di cittadini dell'Unione europea, anche se cittadini di Stati terzi, purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente ed i cittadini di Paesi

Terzi purché siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 così come modificato dalla L. 6 agosto 2013, n. 97) in possesso dei seguenti requisiti:

- a. godimento dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (ovvero i motivi del mancato godimento);
- b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
- c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla categoria e figura professionale a selezione;

– l'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione;

– le eventuali sentenze di condanna penali o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

– le eventuali sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale (“dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell’art. 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);

– di essere a conoscenza o meno di eventuali procedimenti penali pendenti (fermo restando l’obbligo, nel primo caso, di indicarne gli estremi in maniera completa);

– il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;

– di non essere stato destituito, licenziato o dichiarato decaduto dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione;

– di essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi cinque anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;

– per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo;

- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti di cui all'art. 3 della legge provinciale 10 settembre 2003, n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, nonché la richiesta, per l'espletamento delle prove, di eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o la necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare - in originale o in copia autenticata - certificazione datata relativa allo specifico handicap o ai disturbi specifici di apprendimento rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare certificato medico;
- l'eventuale richiesta, per le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, all'esonero dall'eventuale prova preselettiva ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.;
- l'eventuale appartenenza alla categoria di soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, la richiesta di eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. I candidati dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021;
- l'eventuale richiesta, per i candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare (tale richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto precedente);
- l'eventuale possesso di titoli di precedenza e di titoli di preferenza, a parità di valutazione, di cui all'allegato A) al presente avviso e come specificati nella domanda di partecipazione (la mancata dichiarazione al riguardo entro la data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande, sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati);
- il **titolo di studio** posseduto tra quelli richiesti per l'accesso, specificando l'università presso cui è stato conseguito, la data del rilascio, la durata legale del corso di laurea e il punteggio conseguito, nonché il numero e la dicitura della classe di laurea triennale/specialistica/magistrale/vecchio ordinamento di appartenenza (la mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione). I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno possedere il riconoscimento (tramite equivalenza o equipollenza) del titolo di studio al corrispondente titolo italiano o dichiarare di aver avviato la procedura per ottenerlo; in mancanza, l'Amministrazione provvederà all'ammissione con riserva, fermo restando che il riconoscimento del titolo di studio dovrà comunque essere posseduto al momento dell'eventuale assunzione;

- di essere **iscritto all’Albo nazionale dei giornalisti, elenco dei professionisti** e di avere un’anzianità di iscrizione di almeno 3 anni al predetto elenco (specificare la data di conseguimento dell’abilitazione all’esercizio della professione e gli anni di iscrizione al predetto Albo - elenco dei professionisti; il candidato potrà allegare copia del libretto di iscrizione al predetto Albo);
- di aver maturato una specifica **esperienza lavorativa di almeno 3 anni** come previsto al punto 7. del paragrafo “REQUISITI DI AMMISSIONE” della presente selezione;
- gli eventuali periodi di assenze/assettative/congedi, espressamente previsti dalla legge, non utili per la progressione di carriera/anzianità di servizio e quindi non utili per l’esperienza lavorativa necessaria per l’accesso alla selezione, specificando il datore di lavoro/committente;
- di dare o meno il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni;
- la data del pagamento, il codice avviso o codice IUV (identificativo univoco di versamento) della tassa di concorso sotto specificata;
- di aver preso visione di tutti gli articoli dell’avviso e delle condizioni di ammissione alla selezione, nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata all’avviso di selezione.

Alla domanda potrà essere allegato il curriculum vitae aggiornato in formato europeo, che in ogni caso non sarà in alcun modo oggetto di valutazione e attribuzione di punteggio da parte della Commissione esaminatrice.

Tutti i requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla selezione, nonché alla data di assunzione, eccetto i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione della domanda.

I candidati sono tenuti, in ogni caso, a comunicare tempestivamente all’Amministrazione qualsiasi variazione dei dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione.

In ogni caso qualora, pur in presenza di una corretta compilazione della domanda, nel corso della procedura l’Amministrazione necessitasse di informazioni integrative o a chiarimento rispetto ai dati dichiarati dal partecipante nel modello di domanda, il candidato verrà invitato, tramite comunicazione inviata all’indirizzo e-mail, a fornire tali indicazioni entro un termine perentorio indicato, trascorso il quale, in mancanza di riscontro, il dato dichiarato non verrà tenuto in considerazione.

L’Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato oppure da una mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali, telegrafici, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati forniti dai candidati tramite la domanda di partecipazione formeranno oggetto di trattamento, nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all’attività della selezione, così come illustrato nella nota informativa Allegato B) al presente avviso di selezione.

I contenuti e le modalità con i quali è espletata la presente selezione sono conformi alle norme di accesso all'impiego del regolamento organico del personale del Consiglio provinciale, approvato con deliberazione del Consiglio provinciale 4 aprile 2017, n. 5 nonché, per quanto compatibile, al D.P.P. n. 22-102/Leg di data 12 ottobre 2007 avente ad oggetto "Regolamento per l'accesso all'impiego presso la Provincia autonoma di Trento e per la costituzione, il funzionamento e la corresponsione dei compensi delle commissioni esaminatrici (artt. 37 e 39 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7)" e ad altre disposizioni di legge o di regolamento vigenti in materia, per quanto compatibili.

Il presente avviso è emanato nel rispetto delle pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28 novembre 2005, n. 246" e ai sensi dell'art. 49 della L.p. 3 aprile 1997, n. 7.

Alla domanda dovrà essere allegata la fotocopia semplice di un documento di identità (fronte e retro) in corso di validità e la ricevuta del **versamento di euro 25,00**, con la causale "Tassa concorso del Consiglio provinciale", che deve essere effettuato dal candidato tramite **sistema "PagoPa"**.

Per effettuare il pagamento con quest'ultima modalità, seguire il seguente percorso in internet: sito istituzionale del Consiglio provinciale di Trento www.consiglio.provincia.tn.it, sezione "Amministrazione trasparente – Pagamenti dell'amministrazione – IBAN e pagamenti informatici", digitare su **"myPay"**. In tal modo si accede al portale dei pagamenti provinciali mypay.provincia.tn.it con beneficiario il Consiglio provinciale di Trento, dove inserire i dati richiesti nella sezione "Altre tipologie di pagamento" - "Tassa concorso del Consiglio provinciale" e procedere al pagamento.

Si precisa che la suddetta tassa è obbligatoria e, anche in caso di mancata partecipazione alle prove da parte di iscritti, non potrà essere rimborsata.

Il mancato pagamento di euro 25,00 entro i termini di scadenza previsti per la presentazione delle domande, sarà motivo di esclusione dalla procedura di selezione.

PROGRAMMA D'ESAME

Le prove d'esame della selezione, intese ad accertare il grado di professionalità necessaria per lo svolgimento delle attività connesse alla figura professionale a selezione, consistono in un'eventuale preselezione, una prova pratica in forma scritta ed una prova orale.

Ogni prova (compresa l'eventuale preselezione) si intenderà superata con un punteggio pari ad almeno 21/30.

Gli esiti di tutte le prove saranno resi noti sul sito internet del Consiglio provinciale di Trento www.consiglio.provincia.tn.it, sezione "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso", tramite **codice identificativo del candidato** (numerico), che verrà fornito ai candidati in occasione della prima prova.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE

I punteggi attribuiti a ciascuna prova d'esame sono espressi in trentesimi. Il candidato supera l'esame se ottiene un punteggio pari ad almeno 21/30 in ciascuna prova. Il punteggio finale è dato dalla somma dei punteggi conseguiti nelle singole prove.

Compatibilmente con la disponibilità di aule e dotazioni informatiche, potrà essere richiesta la stesura della prova pratica mediante l'utilizzo di un personal computer fornito dall'Amministrazione.

Alle predette prove ciascun aspirante dovrà presentarsi con un valido documento di identificazione, provvisto di fotografia. La mancata presentazione dei candidati alla sede d'esame o la presentazione in ritardo comporterà l'esclusione dalla selezione, qualunque ne sia la causa che l'ha determinata, anche se indipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Alle prove (preselettiva, pratica e orale) è precluso l'utilizzo di raccolte di normativa, dizionari, telefoni cellulari, agende elettroniche ed ogni altro strumento informatico personale, pena l'esclusione dalla selezione, ad eccezione degli eventuali ausili consentiti in relazione a specifici deficit e/o disabilità opportunamente documentati.

Il giorno **20 marzo 2025** nel sito istituzionale del Consiglio provinciale di Trento all'indirizzo internet www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso", sarà pubblicato il diario delle prove con le relative modalità di svolgimento, nonché il responsabile del procedimento, comunque con un preavviso di almeno venti giorni dalla data di effettuazione delle prove (oppure un eventuale rinvio ad altra data per motivi organizzativi). Contestualmente a tale pubblicazione saranno indicate le date in cui saranno resi noti gli esiti delle varie prove. Nel medesimo giorno si darà inoltre atto dell'effettuazione di un'eventuale preselezione.

In ogni caso, la pubblicazione nel sito internet del Consiglio provinciale di Trento avrà valore di notifica a tutti gli effetti e sostituisce la comunicazione personale ai singoli candidati. Sarà quindi onere dei candidati consultare il sito per prendere visione delle comunicazioni e aggiornamenti relativi alla presente procedura.

Per l'espletamento delle prove saranno fornite indicazioni sulle misure organizzative volte ad assicurare la partecipazione alle stesse alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto a causa dello stato di gravidanza o allattamento, nonché sulle modalità di comunicazione preventiva da parte di chi ne abbia interesse. Le misure organizzative sopra indicate verranno pubblicate nel sito istituzionale www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso".

I candidati portatori di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa, possono sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova pratica in forma scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso, e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal decreto 9 novembre 2021 del Ministro per la pubblica amministrazione.

PRESELEZIONE (SE EFFETTUATA)

L'Amministrazione, in considerazione del numero di domande di partecipazione pervenute, potrà disporre, anteriormente alla prova pratica, lo svolgimento di una prova preselettiva, che consisterà in un questionario a risposta multipla da risolversi in un tempo determinato.

La preselezione verterà su uno o più argomenti previsti per le prove e sarà volta ad ammettere alla successiva prova pratica i candidati che avranno riportato un punteggio pari ad almeno 21/30 e si

saranno posizionati nei primi 20 posti della graduatoria dell'eventuale preselezione, nonché tutti coloro che riporteranno il punteggio conseguito dal candidato classificatosi al 20° posto.

Si fa presente che l'esito della preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale con riferimento alla selezione, in quanto utile esclusivamente per l'ammissione alla successiva prova pratica nei numeri indicati in precedenza.

La preselezione potrà essere effettuata da aziende specializzate in selezione del personale ai sensi dell'art. 4 del D.P.P. 12 ottobre 2007, n. 22-102/leg e s.m.

L'esito della preselezione sarà pubblicato nel sito internet del Consiglio provinciale di Trento all'indirizzo www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". Sarà pubblicato altresì, anche non contestualmente, l'elenco dei candidati ammessi alla successiva prova pratica, nei numeri sopra indicati.

Sarà quindi onere dei candidati consultare periodicamente il sito per prendere visione delle comunicazioni ed aggiornamenti alla presente procedura.

Non sono tenute a sostenere la preselezione le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80%, ai sensi dell'art. 20, comma 2 bis, della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, così come modificato dal D.L. 24 giugno 2014, n. 90, se richiesto nella domanda di partecipazione e appositamente documentato con la certificazione medica indicata nella stessa. Il candidato esonerato dalla partecipazione alla preselezione, che intenda comunque parteciparvi, accede alla successiva prova pratica anche in caso di esito negativo della stessa.

PROVA PRATICA

La prova pratica è svolta in forma scritta, sarà articolata in uno o più casi/quesiti, è volta ad accertare il possesso delle competenze proprie della professionalità ricercata e potrà riguardare uno o più dei seguenti ambiti:

- redazione di un resoconto/comunicato stampa o di un articolo di stampa in occasione di un evento istituzionale o di lavori d'aula/commissione consiliare, sulla base dei documenti/indicazioni forniti dalla commissione esaminatrice;
- utilizzo degli strumenti e delle modalità di diffusione delle informazioni: metodologie e tecniche per la gestione della comunicazione tramite canali tradizionali e digitali (canali social media e contenuti web di informazione);
- redazione di un intervento a supporto di una figura istituzionale in occasione di un evento istituzionale, sulla base dei documenti/indicazioni forniti dalla commissione esaminatrice;
- elaborazione di un piano di comunicazione su uno specifico evento istituzionale, sulla base dei documenti/indicazioni forniti dalla commissione esaminatrice;
- preparazione di una conferenza stampa, sulla base dei documenti/indicazioni forniti dalla commissione esaminatrice.

La prova pratica potrà essere svolta mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali forniti dall'Amministrazione.

L'esito della prova pratica sarà pubblicato sul sito internet del Consiglio provinciale di Trento all'indirizzo internet www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

Saranno ammessi alla successiva prova orale i candidati che avranno riportato nella prova pratica una votazione di almeno 21/30.

Sul sito internet del Consiglio provinciale di Trento, all'indirizzo www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente – bandi di concorso", sarà pubblicato l'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con il relativo calendario di convocazione alla prova stessa.

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in una prova, che potrà avere anche contenuto teorico-pratico, volta ad accertare le conoscenze del candidato su uno o più dei seguenti argomenti:

- principi costituzionali dell'ordinamento della Repubblica Italiana; elementi sull'autonomia statutaria della Regione autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol e della Provincia autonoma di Trento (comprensivi di quanto previsto dalla L.P. n. 2 del 5 marzo 2003 e dalla L.P. n. 3 del 5 marzo 2003);
- principi dell'ordinamento e dell'organizzazione del Consiglio provinciale di Trento e della Provincia autonoma di Trento;
- storia del Trentino - Alto Adige e delle sue istituzioni; attualità politica, con particolare riferimento alla Regione Trentino - Alto Adige e alla Provincia autonoma di Trento, e cultura generale;
- ordinamento della professione di giornalista e conoscenza del sistema dei media locali;
- - reati a mezzo stampa, reato di diffamazione e reati contro la pubblica amministrazione;
- normativa in materia di par condicio;
- trattamento dei dati personali in conformità al Regolamento UE 679/2016;
- nozioni sul vigente piano per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Consiglio provinciale di Trento (allegato al P.I.A.O.);
- argomenti previsti per la prova pratica.

La prova orale si intenderà superata se il candidato avrà ottenuto una votazione di almeno 21/30.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico (previo spegnimento, da parte di chi volesse assistere, di qualsiasi strumento informatico personale). Se svolta in più sedute, al termine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione esaminatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dell'esito della stessa che sarà affisso nella sede d'esame e successivamente pubblicato nel sito internet del Consiglio provinciale di Trento all'indirizzo www.consiglio.provincia.tn.it, nella sezione "Amministrazione trasparente - bandi di concorso". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E COMPILAZIONE DELLA GRADUATORIA

All'espletamento e alla valutazione delle prove provvederà la commissione esaminatrice, nominata con successiva deliberazione dell'Ufficio di presidenza del Consiglio della Provincia autonoma di Trento ai sensi dell'articolo 14 del D.P.P. n. 22-102/Leg di data 12 ottobre 2007 (tale provvedimento sarà pubblicato sul sito internet www.consiglio.provincia.tn.it, sezione "Amministrazione trasparente - bandi di concorso"), che formerà, in base all'esito delle prove, la graduatoria di merito secondo l'ordine del punteggio complessivo conseguito da ciascun candidato, dato dalla somma del voto conseguito in ciascuna prova.

Nella graduatoria di merito saranno inseriti coloro che avranno superato con una valutazione di almeno 21/30 entrambe le prove (pratica e orale). Il punteggio finale sarà dato dalla somma del voto conseguito nella prova pratica con la votazione conseguita nella prova orale.

Si ribadisce che l'esito dell'eventuale preselezione non contribuirà in alcun modo a formare il punteggio finale della selezione, in quanto utile esclusivamente all'ammissione alla successiva prova pratica.

Nella formazione della graduatoria finale, se due o più candidati hanno ottenuto uno stesso punteggio finale, si applicano i titoli di preferenza previsti per i concorsi pubblici per l'accesso all'impiego e allegati al presente avviso (Allegato A), dichiarati nella domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e ss.mm. ed integrazioni, si applica il titolo di preferenza dell'equilibrio di genere di cui al punto 14) dell'Allegato A), in quanto, tenuto conto della ricognizione dell'Amministrazione calcolata alla data del 31 dicembre 2023, il differenziale tra i generi nella categoria D, livello base, di giornalista pubblico (Femmine 33,33% - Maschi 66,67%) è superiore al 30%.

L'Ufficio di presidenza procede all'approvazione dell'operato della commissione esaminatrice e della graduatoria finale, osserva le preferenze di legge, e alla dichiarazione del vincitore della selezione. Il provvedimento è pubblicato nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige/Südtirol e nel sito istituzionale del Consiglio provinciale. Dalla data di pubblicazione di detto avviso nel Bollettino ufficiale, decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Ufficio di presidenza dispone quindi l'assunzione del vincitore mediante sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, secondo la normativa vigente.

La graduatoria finale avrà durata triennale dalla data della sua pubblicazione (con i nominativi in chiaro) nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol e nel sito internet del Consiglio provinciale di Trento, all'indirizzo www.consiglio.provincia.tn.it.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata anche per eventuali assunzioni a tempo determinato. Per tali assunzioni si farà riferimento alle disposizioni di legge e a quelle previste nel contratto collettivo provinciale di lavoro vigenti al momento dell'assunzione.

Il vincitore rilascia la dichiarazione relativa all'insussistenza delle cause di incompatibilità, sottoscrive il contratto individuale e prende servizio nel termine previsto dal contratto collettivo provinciale dell'area non dirigenziale.

Antecedentemente al provvedimento dell'Ufficio di presidenza, la struttura competente provvede alla verifica in capo al vincitore del possesso dei requisiti prescritti dall'avviso di selezione.

In caso di rinuncia, mancata sottoscrizione del contratto individuale di lavoro entro i termini o in caso di accertata carenza dei prescritti requisiti da parte del vincitore, l'Ufficio di presidenza dichiara la decadenza dell'interessato dalla graduatoria finale della selezione e procede all'individuazione di un nuovo vincitore, secondo l'ordine della stessa graduatoria.

PRESENTAZIONE DEI DOCUMENTI AI FINI DELL'ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Ciascun assunto dovrà presentare, entro 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, a pena di decadenza e salvo giustificato motivo, l'autocertificazione in carta semplice relativa ai dati dichiarati nella domanda di partecipazione alla selezione con evidenza dei dati che abbiano subito delle modifiche. In particolare, il candidato dovrà dichiarare che negli ultimi 5 anni precedenti all'assunzione non è stato destituito o licenziato da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o sia incorso nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'articolo 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica cui si riferisce l'assunzione.

L'Amministrazione ha la facoltà di sottoporre il candidato a visita medica di controllo, al fine di attestare l'idoneità fisica al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego e l'assenza di imperfezioni che possono influire sul rendimento. Alla visita medica verranno sottoposti anche gli

appartenenti alle categorie di cui alla Legge n. 68/1999, i quali devono non aver perduto ogni capacità lavorativa e, per la natura ed il grado della loro invalidità, non devono essere di danno alla salute ed alla incolumità dei compagni di lavoro ed alla sicurezza degli impianti.

Il Consiglio provinciale di Trento procederà, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, i candidati, oltre a rispondere ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato decreto, decadono dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

I candidati che renderanno dichiarazioni non rispondenti a verità, relative al possesso dei requisiti fondamentali per la partecipazione alla selezione, verranno cancellati dalla graduatoria e il rapporto di lavoro, ove già instaurato, verrà risolto.

Nel termine di 30 giorni dalla data di ricevimento di apposito invito, l'assunto dovrà sottoscrivere il contratto individuale di lavoro, unitamente alla dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità e al codice di comportamento e assumere effettivo servizio, pena la decadenza dall'assunzione e dalla graduatoria. Solo per eccezionali e giustificati motivi, tempestivamente comunicati dall'interessato, il termine fissato per l'assunzione in servizio potrà essere prorogato.

L'eventuale assunzione diventerà definitiva dopo il periodo di prova di 6 mesi disciplinato dall'art. 26 del vigente contratto collettivo provinciale del comparto autonomie locali - area non dirigenziale.

CESSAZIONE DAL SERVIZIO

In caso di successiva cessazione dal servizio, ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m., è fatto divieto di prestare attività lavorativa (a titolo di lavoro subordinato o autonomo) per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri negli ultimi tre anni di servizio.

Trento, 11 dicembre 2024

Il Presidente
Claudio Soini

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/2005). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).

RISERVE DI POSTI

Ai sensi dell'articolo 678, comma 9 e dell'articolo 1014 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e ss.mm. (codice dell'ordinamento militare), per il posto a selezione non si determina una riserva di posto del 30% a favore dei militari volontari delle Forze Armate, ma una frazione di posto che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi bandi di concorso a tempo indeterminato.

Ai sensi dell'articolo 18, comma 4, del D. Lgs. 6 marzo 2017, n. 40, come modificato dall'articolo 1, comma 9 bis, del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito in Legge 21 giugno 2023, n. 74, per il posto a selezione non si determina una riserva di posto del 15% a favore degli operatori volontari del servizio civile universale che hanno completato senza demerito tale servizio, ma una frazione di posto che verrà cumulata ad altre frazioni che si dovessero realizzare nei prossimi bandi di concorso a tempo indeterminato.

TITOLI CHE DANNO DIRITTO ALLA PREFERENZA A PARITÀ DI MERITO, elencati in ordine di priorità (art. 5, comma 4, del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, art. 25 del D.P.P. n. 22-102/Leg. di data 12 ottobre 2007 e s.m., art. 37, c. 4 e art. 49, c. 5 della L.P. 3 aprile 1997, n. 7).

1. gli invalidi civili a causa di atti di terrorismo consumati in Italia di cui all'art. 1 della Legge 23 novembre 1998, n. 407, nonché orfani e coniugi superstiti, ovvero fratelli conviventi e a carico qualora siano gli unici superstiti, di deceduti o resi permanentemente invalidi a causa di atti di terrorismo consumati in Italia di cui all'art. 1 della Legge 23 novembre 1998, n. 407;
2. gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
3. i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
4. gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
5. coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo (in qualità di lavoratore dipendente; si intende senza demerito) per non meno di un anno, nell'amministrazione Consiglio provinciale, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
6. maggior numero di figli a carico (indicare il n. dei figli a carico);
7. gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui al punto 3) (allegare certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità);
8. militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
9. gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;

10. avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
11. avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
12. avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;
13. essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., (Società pubblica nel campo delle politiche attive del lavoro) in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
14. appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del D.P.R. n. 487/94;
15. minore età anagrafica;
16. dall'essere genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con disabilità in situazione di gravità, accertata ai sensi della normativa vigente;
17. dall'aver prestato servizio presso il Consiglio provinciale o in altre amministrazioni pubbliche in qualità di lavoratore dipendente (indicare l'amministrazione presso la quale è stato prestato il servizio);
18. dal maggior punteggio o valutazione conseguiti per il rilascio del titolo di studio richiesto per l'accesso.

Tutti i titoli che danno diritto alla preferenza a parità di merito, tranne quelli di cui al punto 7), dovranno essere autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000.

CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
Procedura concorsuale

Ai sensi degli articoli 13 e 14 del regolamento (UE) 2016/679 (regolamento generale sulla protezione dei dati), si riportano di seguito le informazioni sul trattamento dei dati personali acquisiti in relazione alla partecipazione alla procedura di selezione indicata nell'avviso.

1. Titolare del trattamento e responsabile della protezione dei dati

Il titolare del trattamento dei dati è il Consiglio della Provincia autonoma di Trento, con sede in via Mancini, n. 27, 38122 - Trento, telefono 0461-213200 e e-mail: info@consiglio.provincia.tn.it Pec: segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it.

Per tutte le questioni relative al trattamento dei dati personali e all'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al responsabile della protezione dei dati al numero di telefono 0461-987139 e all'indirizzo e-mail: serviziordp@comunitrentini.it.

2. Finalità e base giuridica del trattamento

I dati personali acquisiti con la domanda di partecipazione alla procedura concorsuale e quelli acquisiti successivamente in sede di controllo saranno trattati esclusivamente per lo svolgimento della procedura di selezione indicata nell'avviso, per l'effettuazione di controlli rispetto alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, per la comunicazione dei dati a terzi nel caso di esercizio del diritto di accesso e per la pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale dell'Ente, in base alla normativa di riferimento.

Per le finalità indicate l'acquisizione dei dati è necessaria e l'eventuale rifiuto di fornirli impedisce l'ammissione alla procedura di selezione.

3. Categorie di dati personali e fonti da cui hanno origine i dati personali

I dati personali oggetto del trattamento appartengono alla categoria dei dati personali comuni, di categorie particolari e relativi a condanne penali e reati. In caso di controlli rispetto alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio i dati potranno essere acquisiti dai soggetti pubblici o privati che li detengono. Quanto all'eventuale trattamento di dati relativi allo stato di salute, che non possono in ogni caso essere diffusi, si evidenzia altresì che tali dati saranno trattati in conformità all'articolo 2-septies del D. Lgs. 196/03 e, in particolare, nel rispetto di quanto specificatamente previsto dal Garante.

4. Modalità di trattamento

I dati acquisiti saranno trattati secondo i principi di liceità, di correttezza e di non eccedenza. Il trattamento avverrà in forma cartacea e con strumenti elettronici. I dati non saranno inseriti in processi decisionali automatizzati.

5 Accesso ai dati

Per le finalità indicate, i soggetti che possono venire a conoscenza dei dati acquisiti sono il dirigente del servizio amministrazione e i dipendenti assegnati allo stesso, i dirigenti delle altre strutture consiliari e il relativo personale coinvolti nella procedura di selezione, nonché la commissione esaminatrice, quali soggetti autorizzati al trattamento dei dati personali.

6. Comunicazione, diffusione e trasferimento dei dati

I dati acquisiti saranno comunicati ai soggetti nominati quali responsabili del trattamento, il cui elenco è consultabile presso la segreteria generale del Consiglio provinciale, in relazione alle attività di conservazione e di protocollazione dei documenti informatici, nonché alle forme di pubblicità previste dalla vigente normativa. I dati potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di atto notorio nonché nei casi previsti da norme di legge o di regolamento. I dati acquisiti potranno essere comunicati ad altri enti pubblici, in caso di utilizzo della graduatoria per eventuali assunzioni.

La diffusione dei dati personali sarà limitata esclusivamente a pubblicità obbligatoriamente previste per legge. Precisamente: la diffusione di alcuni dati (la graduatoria finale del concorso con i nominativi) sarà effettuata mediante pubblicazione nel Bollettino ufficiale della Regione Trentino – Alto Adige e nel sito internet istituzionale del Consiglio provinciale di Trento, in applicazione delle disposizioni in materia di concorsi pubblici, e sarà disposta nel rispetto della normativa in materia di pubblicità e trasparenza. Gli ulteriori dati forniti non saranno diffusi. I dati non saranno in alcun modo trasferiti verso Paesi terzi al di fuori dell'Unione europea o ad organizzazioni internazionali.

7. Conservazione dei dati

I dati personali acquisiti saranno trattati per il tempo necessario per adempiere alle finalità indicate e conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

8. Diritti dell'interessato

L'interessato ha i diritti di cui agli articoli 15 e seguenti del regolamento (UE) 2016/679. In particolare, ha il diritto di richiedere, in qualsiasi momento, al titolare del trattamento l'accesso ai suoi dati personali, la loro rettifica o cancellazione, la limitazione del trattamento o di opporsi a questo. È, inoltre, facoltà dell'interessato rivolgersi al Garante per la protezione dei dati personali e/o all'autorità giurisdizionale, laddove questi ritenga che i dati siano stati trattati in modo illegittimo o non conforme.

Spett.le
CONSIGLIO PROVINCIALE DI TRENTO
Servizio amministrazione
Via Mancini, 27
38122 TRENTO

PEC: segreteria.generale@pec.consiglio.provincia.tn.it

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI UNA UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI GIORNALISTA PUBBLICO, CATEGORIA D, LIVELLO BASE, 1^ POSIZIONE RETRIBUTIVA DEL RUOLO DEL PERSONALE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

e
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE E DI ATTO DI NOTORIETÀ
(AUTOCERTIFICAZIONE)

Il/la sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____
(le coniugate dovranno indicare il cognome da nubile)

sesto M F nato/a a _____ (provincia ____) il _____

residente in _____ (provincia ____) CAP _____

in via _____ n. _____

(solo se diverso dalla residenza) e domiciliato/a in _____ (provincia ____)

CAP _____ in via _____ n. _____

numero telefonico _____ cellulare _____

indirizzo di posta elettronica _____

posta elettronica certificata (PEC) _____

codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Eventuale diverso recapito presso il quale inviare tutte le comunicazioni relative alla presente domanda:

presa visione dell'avviso di selezione, per esami, per l'assunzione di una unità di personale con contratto a tempo indeterminato della figura professionale di giornalista pubblico, categoria D, livello base, 1^ posizione retributiva del ruolo del personale del Consiglio della Provincia autonoma di Trento,

CHIEDE

di poter partecipare alla suddetta selezione

e, a tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. n. 445/2000, e della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA DI

NB: si prega di compilare la domanda in ogni sua parte, barrando la casella corrispondente a ciascuna dichiarazione:

1)	essere nato/a a _____ (prov. _____) il _____;
2)	<p><input type="checkbox"/> di essere cittadino/a italiano</p> <p><input type="checkbox"/> oppure di essere cittadino/a di uno degli Stati membri dell'Unione Europea (indicare il nome dello Stato): _____; e</p> <p><input type="checkbox"/> di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;</p> <p><input type="checkbox"/> di avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla figura oggetto di selezione;</p> <p><input type="checkbox"/> oppure di essere familiare di cittadino/a dell'Unione Europea, anche se cittadino/a di Stato terzo</p> <p><input type="checkbox"/> titolare del diritto di soggiorno _____ o</p> <p><input type="checkbox"/> del diritto di soggiorno permanente _____ e</p> <p><input type="checkbox"/> di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;</p> <p><input type="checkbox"/> di avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla figura oggetto di selezione;</p> <p><input type="checkbox"/> oppure di essere cittadino/a di Paesi Terzi</p> <p><input type="checkbox"/> titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo _____ o</p> <p><input type="checkbox"/> titolare dello status di rifugiato _____ o</p> <p><input type="checkbox"/> dello status di protezione sussidiaria _____ e</p> <p><input type="checkbox"/> di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o provenienza (in caso negativo indicare i motivi del mancato godimento) _____;</p> <p><input type="checkbox"/> di essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;</p> <p><input type="checkbox"/> di avere adeguata conoscenza della lingua italiana rapportata alla figura oggetto di selezione;</p>
3)	<p><input type="checkbox"/> essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego rapportata alle mansioni lavorative richieste dalla figura professionale a selezione. Tale idoneità potrà essere accertata dall'Amministrazione, tramite visita medica, prima dell'eventuale assunzione;</p>

4)	<p><input type="checkbox"/> NON ESSERE stato destinatario di sentenze di condanna penali o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o di decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o NON essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena);</p> <p><input type="checkbox"/> ESSERE stato destinatario delle seguenti sentenze di condanna penali o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) passate in giudicato o dei seguenti decreti penali di condanna divenuti esecutivi e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena):</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>(Indicare l'elenco completo delle stesse con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo)</p>
5)	<p><input type="checkbox"/> NON ESSERE stato destinatario di sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento), non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001;</p> <p><input type="checkbox"/> ESSERE stato destinatario delle seguenti sentenze di condanna o di applicazione della pena su richiesta di parte (patteggiamento) non ancora passate in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (“Dei delitti dei Pubblici Ufficiali contro la Pubblica Amministrazione”) ai sensi dell'articolo 35 bis del D.Lgs. 165/2001 e/o di essere stato destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa (comprese quelle per il quale sia stato concesso il beneficio della non menzione sul casellario giudiziale e/o della sospensione condizionale della pena):</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>(Indicare l'elenco completo delle stesse con l'indicazione dell'organo giudiziario che le ha emesse e la sede del medesimo)</p>
6)	<p><input type="checkbox"/> NON essere a conoscenza di avere procedimenti penali pendenti;</p> <p><input type="checkbox"/> ESSERE a conoscenza di avere i seguenti procedimenti penali pendenti:</p> <p>estremi del procedimento _____</p> <p>tipo di reato _____</p> <p>l'organo giudiziario presso il quale è pendente _____</p> <p>sito in _____</p>
7)	<p><input type="checkbox"/> essere iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di _____ ;</p> <p><input type="checkbox"/> NON essere iscritto/a o essere stato/a cancellato/a dalle liste elettorali medesime per i seguenti motivi: _____ ;</p>

8)	<input type="checkbox"/> NON ESSERE stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione; <input type="checkbox"/> ESSERE stato/a destituito/a, o licenziato/a o dichiarato/a decaduto/a dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile oppure per lo svolgimento di attività incompatibile con il rapporto di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
9)	<input type="checkbox"/> essere consapevole del fatto che, con riferimento agli ultimi 5 anni precedenti all'eventuale assunzione, l'essere stati destituiti o licenziati da una pubblica amministrazione per giustificato motivo soggettivo o per giusta causa o l'essere incorsi nella risoluzione del rapporto di lavoro in applicazione dell'art. 32 quinquies del codice penale o per mancato superamento del periodo di prova nell'ambito del rapporto di lavoro a tempo indeterminato per la medesima qualifica a cui si riferisce l'assunzione, comporta l'impossibilità ad essere assunti;
10)	<input type="checkbox"/> per i cittadini soggetti all'obbligo di leva: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> di essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo <input type="checkbox"/> di NON essere in posizione regolare nei confronti di tale obbligo per i seguenti motivi: _____; <input type="checkbox"/> NON essere soggetto all'obbligo di leva;
11)	<input type="checkbox"/> rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5.2.1992, n. 104 e richiedere per l'espletamento delle prove eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere le prove d'esame; specificare quali: _____; <i>(La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare)</i> I candidati dovranno allegare – in originale o in copia autenticata – certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio. Per quanto attiene l'indicazione precisa dei tempi aggiuntivi e degli ausili di cui il candidato dovesse eventualmente avere bisogno, sarà necessario allegare un certificato medico. <input type="checkbox"/> NON rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3 della L.P. 10 settembre 2003 n. 8 o di cui all'art. 3 della legge 5.2.1992, n. 104 e NON richiedere, per l'espletamento delle prove, eventuali ausili in relazione all'handicap o ai disturbi specifici di apprendimento e/o l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
12)	<input type="checkbox"/> essere persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% e di richiedere l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.; I candidati dovranno allegare certificazione datata relativa allo specifico handicap rilasciata dalla Commissione medica competente per territorio, da cui risulta il grado di invalidità. <input type="checkbox"/> NON rientrare tra le persone affette da invalidità uguale o superiore all'80% e di NON richiedere l'esonero dall'eventuale prova preselettiva, ai sensi dell'articolo 20, comma 2 bis, della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e s.m.;

13)	<p><input type="checkbox"/> rientrare tra i soggetti portatori di disturbi specifici di apprendimento (DSA) di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, e di richiedere eventuali strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo e/o necessità di tempi aggiuntivi (che comunque non potranno eccedere il 50% del tempo assegnato per la prova) per sostenere le prove d'esame. specificare quali: _____; <i>(La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare)</i></p> <p>I candidati dovranno allegare la certificazione datata relativa ai disturbi specifici di apprendimento (DSA) rilasciata dalla Commissione medica competente per il territorio, che espliciti tali necessità; l'adozione delle richiamate misure sarà determinata a insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso e comunque nell'ambito delle modalità individuate dal sopra citato decreto 9 novembre 2021.</p> <p><input type="checkbox"/> NON rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021;</p>
14)	<p><input type="checkbox"/> essere portatore di una grave e documentata disgrafia e disortografia, ai sensi dell'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021, attuativo della predetta normativa, e di richiedere di sostituire l'eventuale preselezione e/o la prova pratica in forma scritta con un colloquio orale di analogo e significativo contenuto disciplinare.</p> <p>La richiesta deve essere supportata dalla documentazione di cui al punto 13).</p> <p><input type="checkbox"/> NON rientrare tra i soggetti di cui all'art. 3, comma 4-bis del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, nonché, ai sensi del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 9 novembre 2021;</p>
15)	<p><input type="checkbox"/> ESSERE iscritto/a alle liste di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili" (elenchi categorie protette) indicare l'Amministrazione presso cui si è iscritti: _____;</p> <p><input type="checkbox"/> NON ESSERE iscritto alle liste di cui all'art. 8 della Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";</p>
16)	<p><input type="checkbox"/> appartenere alla/alle categorie di cui all'Allegato A) dell'avviso di selezione relativo ai titoli di preferenza a parità di merito indicare quale/i categoria/e: _____; _____;</p> <p>NB:</p> <ul style="list-style-type: none"> - se appartenenti alla categoria di cui al punto 6) dell'Allegato A) indicare il n. di figli a carico; - se appartenenti alla categoria di cui al punto 7) dell'Allegato A) allegare certificato rilasciato dalla Commissione sanitaria regionale o provinciale attestante causa o grado di invalidità; - se genitore o tutore legale di persona, facente parte del nucleo familiare, con handicap in situazione di gravità di cui al punto 16) dell'allegato A) allegare la documentazione di accertamento ai sensi della normativa vigente; - se appartenenti alla categoria di cui al punto 17) dell'Allegato A) indicare l'Amministrazione competente;

	<input type="checkbox"/> NON appartenere alla/alle categorie di cui all'Allegato A) dell'avviso di selezione relativo ai titoli di preferenza a parità di merito; <i>(La mancata dichiarazione al riguardo sarà equiparata alla manifestazione di volontà nel non volerne beneficiare e pertanto tali titoli non verranno valutati)</i>
17)	<input type="checkbox"/> essere in possesso del diploma di laurea in _____ durata legale di anni _____ conseguito in data (gg/mm/aa) _____ punteggio conseguito _____ presso l'Università _____ sita in _____ Via _____; <input type="checkbox"/> triennale (indicare il numero della classe di laurea e la dicitura; se posseduta, compilare anche caso di conseguimento di laurea specialistica/magistrale) den. _____ <input type="checkbox"/> specialistica/magistrale (indicare il numero della classe di laurea e la dicitura) den. _____ <input type="checkbox"/> vecchio ordinamento den. _____ <i>(La mancata dichiarazione del diploma di laurea sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione).</i> <u>Da compilare solo nel caso di titolo di studio estero:</u> <input type="checkbox"/> essere in possesso del titolo di studio conseguito all'estero denominato _____ conseguito in data (gg/mm/aa) _____ voto _____ presso l'Università di _____ sita in _____ Stato _____ <u>e barrare una delle due alternative:</u> <input type="checkbox"/> di avere ottenuto l'equiparazione, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001; <input type="checkbox"/> di avere avviato la procedura di riconoscimento dell'equiparazione, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001. <i>L'Amministrazione provvede all'ammissione con riserva del candidato che ha presentato la richiesta di equiparazione del titolo di studio acquisito all'estero, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo n. 165 del 2001, fermo restando che l'equiparazione del titolo di studio dovrà comunque essere ottenuta dal candidato prima dell'assunzione e/o inquadramento nella nuova qualifica.</i> <i>(La mancata dichiarazione del titolo di studio sarà equiparata ad assenza di titolo di studio richiesto per l'accesso e perciò comporterà l'esclusione)</i>
18)	<input type="checkbox"/> aver conseguito l'idoneità all'esercizio della professione di giornalista professionista e di essere iscritto all'Albo nazionale dei giornalisti, elenco professionisti, dell'ordine regionale _____, a decorrere dal _____ (con un'anzianità di iscrizione di almeno 3 anni al predetto elenco). <i>(Il candidato potrà allegare copia del libretto di iscrizione al predetto Albo)</i>

19) essere in possesso di una specifica **esperienza lavorativa** (documentabile dal datore di lavoro o dal committente) post laurea come giornalista professionista (successivamente all'iscrizione all'Albo elenco professionisti) di almeno 3 anni, anche non continuativi, in una o più delle seguenti fattispecie:

[N.B. Il candidato potrà allegare alla domanda di partecipazione i contratti di lavoro/incarichi/certificazioni a supporto dell'esperienza lavorativa dichiarata. Per quanto riguarda l'esperienza lavorativa prestata presso amministrazioni pubbliche o privati gestori di pubblici servizi, l'Amministrazione ha titolo a richiedere d'ufficio la predetta documentazione sulla base dei dati forniti. Per quanto riguarda l'esperienza lavorativa prestata presso privati, l'Amministrazione, per l'effettuazione dei controlli anche a campione sulle dichiarazioni sostitutive, ha titolo a richiedere al candidato la documentazione a supporto di quanto autodichiarato]

19.a) con **rapporto di lavoro subordinato/parasubordinato** presso la redazione di giornali quotidiani o periodici, presso agenzie di informazione quotidiane per la stampa, presso emittenti radiotelevisive, presso aree di stampa/informazione/comunicazione, con contestuale iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti:

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DAL/AL (giorno/mese/anno)	QUALIFICA/ CATEGORIA/ LIVELLO DI INQUADRAMENTO	DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO/COMMITTENTE PRIVATO E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ RICHIESTA DAL CONTRATTO	NATURA DEL RAPPORTO (a tempo indeterminato/determinato o parasubordinato)	ORARIO (tempo pieno o parziale; indicare il n. di ore es. 20/40)
a) anzianità maturata a tempo pieno					
b) anzianità maturata a tempo parziale					
c) anzianità maturata a tempo parziale per cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti (valutata come tempo pieno)					
TOTALE _____ (aa/mm/gg)	precisare se il rapporto lavorativo è in essere alla data di presentazione della domanda; in tal caso l'anzianità verrà calcolata fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda				

Non sono considerati utili ai fini dell'esperienza lavorativa i periodi prestati come praticante e pubblicista, nonché quelli relativi a tirocini, stages, servizio civile, dottorati di ricerca, borse di studio ed esperienze in lavori socialmente utili.

- 19.b) con **rapporto di lavoro subordinato/parasubordinato presso amministrazioni pubbliche**, con inquadramento in uno dei profili professionali del settore stampa/informazione/comunicazione per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del diploma di laurea, con contestuale iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti:

ANZIANITÀ DI SERVIZIO DAL/AL (giorno/mese/anno)	PROFILO PROFESSIONALE CATEGORIA/LIVELLO O QUALIFICA	DENOMINAZIONE DEL DATORE DI LAVORO PUBBLICO E CONTRATTO COLLETTIVO APPLICATO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ RICHIESTA DAL CONTRATTO	NATURA DEL RAPPORTO (a tempo indeterminato/determinato o parasubordinato)	ORARIO (tempo pieno o parziale; indicare il n. di ore es. 18/36)
a) anzianità maturata a tempo pieno					
b) anzianità maturata a tempo parziale					
c) anzianità maturata a tempo parziale per cura dei figli fino a dieci anni, dei conviventi, dei parenti e degli affini fino al secondo grado non autosufficienti (valutata come tempo pieno)					
TOTALE _____ (aa/mm/gg)	precisare se il rapporto lavorativo è in essere alla data di presentazione della domanda; in tal caso l'anzianità verrà calcolata fino alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda				

Non sono considerati utili ai fini dell'esperienza lavorativa i periodi prestati come praticante e pubblicista, nonché quelli relativi a tirocini, stages, servizio civile, dottorati di ricerca, borse di studio ed esperienze in lavori socialmente utili.

- 19.c) con **incarichi di lavoro autonomo** conferiti da un soggetto pubblico o privato, con contestuale iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti nell'elenco dei professionisti; non sarà valutato l'esercizio occasionale della libera professione:

DURATA INCARICO DAL/AL (gg/mese/anno)	COMMITTENTE (soggetto pubblico o privato che ha conferito l'incarico)	OGGETTO INCARICO

- di possedere partita IVA n. _____ a decorrere dal _____ associata al seguente codice ATECO (connesso all'attività giornalistica): _____

20)	<input type="checkbox"/> aver effettuato i seguenti periodi di assenza non utili ai fini del calcolo dell'esperienza lavorativa richiesta per l'accesso (in particolare assenze/aspettative/congedi espressamente previsti dalla legge non utili ai fini della progressione di carriera/anzianità di servizio, eccetto quelle di cui al D.Lgs. n. 151/2001 in tema di maternità/paternità):																
	<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr> <th style="text-align: center;">ASSENZE DAL/AL (giorno/mese/anno)</th> <th style="text-align: center;">TITOLO DELL'ASSENZA</th> <th style="text-align: center;">DATORE DI LAVORO/ COMMITTENTE</th> <th style="text-align: center;">TOTALE (aa/mm/gg)</th> </tr> </thead> <tbody> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> <tr><td> </td><td> </td><td> </td><td> </td></tr> </tbody> </table>	ASSENZE DAL/AL (giorno/mese/anno)	TITOLO DELL'ASSENZA	DATORE DI LAVORO/ COMMITTENTE	TOTALE (aa/mm/gg)												
ASSENZE DAL/AL (giorno/mese/anno)	TITOLO DELL'ASSENZA	DATORE DI LAVORO/ COMMITTENTE	TOTALE (aa/mm/gg)														
21)	<input type="checkbox"/> DARE il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni; <input type="checkbox"/> NON dare il proprio consenso affinché il proprio nominativo venga eventualmente trasmesso, su richiesta, ad altri enti pubblici per eventuali assunzioni;																
22)	<input type="checkbox"/> aver versato tramite sistema PagoPA la tassa di Euro 25,00 di partecipazione alla selezione in data _____, codice IUUV (identificativo univoco di versamento): _____;																
23)	<input type="checkbox"/> aver preso visione di tutti gli articoli dell'avviso e delle condizioni di ammissione alla selezione, nonché della nota informativa per il trattamento dei dati personali allegata all'avviso.																

Si dichiara, inoltre, consapevole del fatto che i requisiti devono sussistere sia al momento della data di scadenza del termine per la presentazione delle domande sia a quello dell'eventuale assunzione (eccetto per i titoli di preferenza, che devono essere posseduti unicamente alla data di scadenza di presentazione delle domande) e che, pertanto, si obbliga a comunicare, tempestivamente, al Consiglio provinciale ogni modifica relativa alla presente dichiarazione.

In tema di tutela della riservatezza si fa presente che i dati di cui alla presente dichiarazione saranno trattati ai sensi del Regolamento UE 679/2016, in conformità con quanto indicato nella nota informativa di cui all'avviso di selezione.

Le dichiarazioni di cui ai punti 3), 11), 12), 13) e 14) non hanno valore di autocertificazione.

Allega altresì alla presente domanda:

- copia del libretto di iscrizione all'Albo nazionale dei giornalisti - elenco professionisti;
- documentazione a supporto dell'esperienza lavorativa dichiarata nel punto 19);
- curriculum vitae in formato europeo;
- ricevuta del versamento di Euro 25,00 = quale tassa di partecipazione al concorso;
- fotocopia semplice di un documento d'identità;
- altra documentazione: _____

In fede,

Luogo e data _____

Firma _____

Spazio riservato all'ufficio

Ai sensi dell'articolo 38 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000, la presente domanda è stata:

- sottoscritta, previa identificazione della/del richiedente, in presenza del dipendente addetto _____ *(indicare in stampatello il nome del dipendente)*
- sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità della/del sottoscrittrice/tore.